

NON ABBANDONARE

Scopri di più
su salute.gov.it

Abbandonare un animale che abbiamo scelto di adottare è davvero un gesto deplorabile, oltre a costituire un reato sancito dal codice penale. Nonostante ciò, l'abitudine di liberarsi del proprio animale, in particolare a ridosso delle vacanze estive, è un fenomeno ancora troppo ricorrente.

L'abbandono degli animali e il conseguente randagismo sono la causa di numerosi problemi.

🐾 Non essendo sterilizzati e sottoposti a controlli sanitari, gli animali in stato di abbandono, solitari o riuniti in branchi, si rivelano spesso molto prolifici e, al tempo stesso, potenziali serbatoi e veicoli di malattie infettive, alcune delle quali trasmissibili all'uomo.

🐾 Inoltre, possono arrecare danni al bestiame domestico o ad animali selvatici e, a volte, aggredire persino le persone.

🐾 Infine, gli animali vaganti sul territorio possono essere causa di incidenti stradali. Ogni anno se ne registrano centinaia, anche mortali, causati da animali randagi: **chi abbandona un cane, dunque, potrebbe rendersi responsabile di omicidio colposo.**

L'abbandono degli animali è un reato ai sensi dell'art. 727 del codice penale - "Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze".

Se trovi un animale abbandonato o ferito rivolgiti ai medici veterinari della ASL competente per territorio e ad uno degli organi di polizia giudiziaria (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia e Guardia Forestale).

Se hai dubbi, rivolgiti al medico veterinario.



Ministero della Salute



**CODE
DICASA**